Contributo a fondo perduto per le Imprese localizzate nei comuni di

CHIUSDINO – MONTICIANO – RADICOFANI

La misura riguarda i progetti imprenditoriali che puntino alla rigenerazione culturale e sociale ed alla sostenibilità ambientale.

Agevolazione

Contributo a fondo perduto, per un importo massimo pari a 75.000 euro, nella misura massima del 90% dei programmi di spesa ammissibili, elevabile al 100% per imprese da costituirsi o con una prevalente titolarità di giovani e/o donne.

Beneficiari

Si rivolge a imprese già costituite o da costituire nelle forme di ditti individuali, micro, piccole e medie imprese, che intendano realizzare attività culturali, creative, turistiche commerciali, agroalimentari e artigianali, che valorizzino i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio.

Finalità

I progetti imprenditoriali presentati dovranno essere coerenti e sinergici con la progettazione presentata dal Comune e rispondere a bisogni effettivi dei residenti, avendo come obiettivo quello di costruire imprese che rafforzino la strategia rigenerativa scelta dal Comune e generino benessere nelle comunità residenti.

Caratteristiche progettuali

Le iniziative imprenditoriali dovranno prevedere una quota di risorse non inferiore al 50% dell'investimento complessivo destinata a misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici:

- risparmio energetico collegato alle sedi aziendali o ai processi produttivi/organizzativi,

- a ridurre le emissioni derivanti dai trasporti e dalla mobilità collegata alle attività aziendali,

- ad introdurre o incrementare l'uso di fonti energetiche rinnovabili come il fotovoltaico e l'eolico

- al rinverdimento di aree e stabilimenti aziendali,

- all'introduzione di processi di economia circolare

- altre misure in grado di fornire un contributo alla mitigazione dei cambiamenti climatici.

Spese Ammissibili

Sono ammissibili le spese, al netto dell'IVA, sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le seguenti voci di investimento:

a) impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili, questi ultimi ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi;

b) beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, correlate all'iniziativa da realizzare.

Le spese di cui al punto b) devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento ed attestare la congruità del prezzo;

c) opere murarie fino al limite massimo del 40% dell'iniziativa di spesa ammissibile, per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle sedi operative dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi dell'iniziativa agevolato rientranti nella lettera a).

d) spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% della spesa ammissibile.

Le domande potranno essere presentare dal giorno 8 giugno al giorno 11 settembre 2023 sul sito di INVITALIA.

Per informazioni e assistenza:

- **Giuliana Fusi:** 0577.248854 - gfusi@confcommercio.siena.it
- **Cristiano Ciardiello:** 366.5739888 - cciardiello@confcommercio.siena.it